









Ospedale San Giuseppe di Marino

POLITICA – “Con la sentenza del Consiglio di Stato– dichiara in una nota il partito della Rifondazione Comunista di Marino – che dà ragione al comune di Frascati, e conseguentemente torto a Marino, si chiude la tragicommedia messa in atto in questi anni dalla Giunta di centro-destra del nostro Comune.

Il risultato è che Marino non vedrà riaperto il Pronto Soccorso facendo venire a mancare ai cittadini un punto di fondamentale pronto intervento ed andando a congestionare i pochi Pronto Soccorsi nei Castelli Romani rimasti aperti a fronte dei tagli alla Sanità dei Governi di Unità Nazionale (fatti da PD, PDL e centro).

L'azione tutta della Giunta Palozzi – continua la nota– e della Polverini è stata fallimentare su tutta la linea perché si è basata su una mera lotta di bandiere, cercando di colpire Frascati e tutta una cittadinanza “colpevole” di essere di un altro schieramento e pertanto da penalizzare: questa aggressione ha avuto esito negativo per le proteste, motivate, del sindaco di Frascati e di una cittadinanza che si è mobilitata per difendere il suo Ospedale.



Non era questo lo scenario in cui lottare: invece di rimettere in piedi una medioevale faida comunale si doveva costruire un movimento, come diciamo da anni, che coinvolgesse tutti i Comuni dei Castelli e che portasse ad una protesta diffusa che rimettesse in discussione la gestione sanitaria dell'ASL RMH ma anche della sanità nazionale sempre più penalizzata da tagli che anche in questi giorni stanno continuando.

Si è preferito però, come troppo spesso accade, una lotta di schieramenti, di bandiere politiche e farne le spese ancora una volta sono i cittadini.

L'attuale Giunta dopo tutte le promesse profuse in campagna elettorale, dopo aver anche impegnato la Polverini (dimostrando quanto possano valere le promesse e gli impegni fatti in determinate sedi) dovrebbe quantomeno avere rispetto dei cittadini marinesi e non ripresentarsi in toto alle amministrative.

Purtroppo non riteniamo reale questa prospettiva – conclude il Prc marinese – uno schieramento che al minimo segnale di contraddittorio minaccia di querele chi espone un'altra prospettiva di eliminazione dei rifiuti non è in grado di fare autocritica né di riconoscere gli infiniti errori che lo squalificano politicamente.

Noi continueremo, anche durante la campagna elettorale, a condurre con i cittadini un confronto chiaro ed onesto sulla nostra prospettiva della sanità a Marino e nella ASL RMH; come per il No INC o il Comitato NO DISCARICA un solo fatto chiaro è emerso in questi anni: solo la protesta

